

Roma, 7 ottobre 2010

Compagne e compagni, amiche e amici della FIOM, vi giunga, in occasione della manifestazione nazionale che terrete a Roma il 16 ottobre, il saluto e il sostegno dell'ANPI, che alla vostra mobilitazione intende fraternamente partecipare.

Da tempo siamo pienamente consapevoli della grave situazione di sbandamento del nostro Paese, che sempre più contrasta con gli ideali e i principi che hanno ispirato la Lotta di Liberazione nazionale, tramite la quale l'Italia ha sconfitto il fascismo e il nazismo, fino a mutare la propria identità dal totalitarismo alla democrazia. L'instabilità politica e sociale di oggi si riflette negativamente sulla vita del nostro popolo, dei lavoratori e in particolare dei giovani, condannati alla disoccupazione e al precariato, privi di una prospettiva di effettivo recupero di quell'essenza democratica che si impernia sulla tutela del lavoro e sui diritti inalienabili ad esso intrinsecamente legati. Tale situazione è dunque in palese e profondo contrasto con la Costituzione, che tanta importanza ha conferito al lavoro da renderlo fondamento della Repubblica.

L'ANPI intende svolgere una funzione di coscienza critica della democrazia, per sollecitare le forze politiche, sociali, l'associazionismo a costruire una grande, permanente alleanza in difesa dei diritti e della Costituzione che li presidia e promuove. Su queste considerazioni sono fondate la solidarietà e la condivisione dell'ANPI verso le iniziative che la vostra Federazione, interprete autentica dei diritti del lavoro, ha deciso di promuovere e ulteriormente intenderà realizzare.

Raimondo Ricci
Presidente Nazionale ANPI